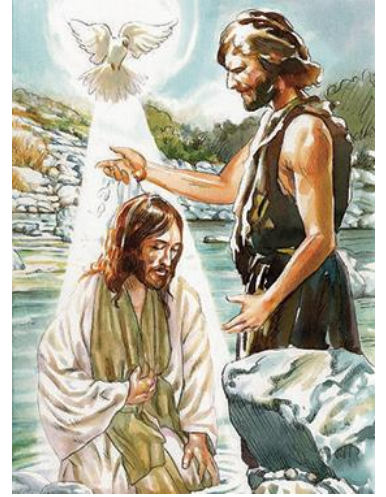


DOMENICA 10 GENNAIO 2021

BATTESIMO DEL SIGNORE ANNO B



Prima Lettura *Is 55, 1-11*

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua,
voi che non avete denaro, venite;
comprate e mangiate; venite, comprate
senza denaro, senza pagare, vino e latte.
Perché spendete denaro per ciò che non è pane,
il vostro guadagno per ciò che non sazia?
Su, ascoltate e mangerete cose buone
e gusterete cibi succulenti.
Porgete l'orecchio e venite a me,
ascoltate e vivrete.
Io stabilirò per voi un'alleanza eterna,
i favori assicurati a Davide.
Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli,
principe e sovrano sulle nazioni.
Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi;
accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano
a causa del Signore, tuo Dio,
del Santo d'Israele, che ti onora.
Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.
L'empio abbandoni la sua via
e l'uomo iniquo i suoi pensieri;
ritorni al Signore che avrà misericordia di lui
e al nostro Dio che largamente perdona.
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del
Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.
Come infatti la pioggia e la neve scendono dal
cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la
terra, senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina e il pane a chi
mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia
bocca: non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».
Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Is 12, 2-6*

**RIT: Attingeremo con gioia
alle sorgenti della salvezza.**

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose
eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Seconda Lettura *1Gv 5, 1-9*

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di

Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!».

Vangelo Mc 1,7-11

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei

suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo



VARIAZIONI NUOVO MESSALE

MOMENTO	NUOVA EDIZIONE
<i>Atto penitenziale</i>	Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle , che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle , di pregare per me il Signore Dio nostro.
<i>Kýrie, eléison</i>	Kýrie, eléison Christe, eléison Kýrie, eléison
<i>Gloria</i>	Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore .
<i>Padre Nostro</i>	Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR)

Via Chiesa, 62 - tel. 045 7701047 - parroco@parrocchiasanpietroincariano.it

DOMENICA 10 Gennaio 2021 BATTESIMO DEL SIGNORE	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Bertuzzi AMABILE Savoia (settimo)• Def.to Zivelonghi ANDREA (20° ann.)• Def.ta DONATA (ann.) - Def.ta JULIE• La Parrocchia <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>
LUNEDÌ 11 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Coati GUERRINO (ann.) - Def.te MADRI CRISTIANE• L'Intenzione di Padre Erick <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30</i>
MARTEDÌ 12 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Fiocco EMMA• Def.ti SEPOLTI NEL NOSTRO CIMITERO <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
MERCOLEDÌ 13 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Rossi LINO - L'Intenzione di Giorgio e Famiglia <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
GIOVEDÌ 14 Gennaio <i>S. Giovanni Antonio Farina, Vescovo e Fondatore delle nostre suore</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Fiorato GIUSEPPE - L'Intenzione di Francesca• La Congregazione delle nostre Suore <i>Chiesa parrocchiale: 18.30</i>
VENERDÌ 15 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to P. LUCIANO <i>Chiesa parrocchiale: 18.30.</i>
SABATO 16 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to MAURIZIO• Def.ti Lonardi LOTARIO, MARIA, MARCELLA, ANGELO E LINO <i>Chiesa parrocchiale: 8.00 - 18.30.</i>
DOMENICA 17 Gennaio 2021 Il Tempo Ordinario	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Venturini GIOVANNI (ann.) E CAROLINA• Def.to DON EUGENIO - Def.ti OMERO Bussola• Def.ti Beghini LUIGI E RITA Bortignon - La Parrocchia <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>

AVVISI PARROCCHIALI

- **GIOVEDÌ**, è la **MEMORIA DI SAN GIOVANNI ANTONIO FARINA**, vescovo e fondatore della Congregazione delle nostre Suore. Vogliamo pregare per loro. La S. Messa è alle ore 18.30, seguirà l'**ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 21.30. Dalle 20.00 alle 20.30, vivremo la **MEZZ'ORA CON GESÙ**. È una proposta di adorazione per bambini, ragazzi e famiglie.
- Sono aperte le **ISCRIZIONI** al nuovo anno scolastico alla nostra **SCUOLA MATERNA**. Sabato 16 dalle 9.00 alle 16.00 sarà possibile visitare la scuola (su appuntamento).
- Il **SABATO**, dalle 16.30 alle 18.30 **CONFESSIONI** in cappella feriale.

Riflessione di Papa Francesco sul BATTESIMO

Il battesimo è «un altro compleanno». «Sono sicuro, sicurissimo che tutti noi ricordiamo la data della nostra nascita. Ma mi domando io un po' dubbioso e domando a voi: ognuno di voi ricorda qual è stata la data del suo battesimo?». È il dialogo, a braccio, del Papa con i 22mila fedeli presenti oggi in piazza San Pietro, parlando del battesimo come fondamento della vita cristiana. «Alcuni dicono di sì, ma è un sì un po' debole, perché forse non ricordano tanto questo», ha proseguito Francesco: «Ma se noi festeggiamo il giorno della nascita, come non festeggiare, o almeno ricordare, il giorno della rinascita?». «Io vi darò un compito a casa», la richiesta del Papa alla piazza: «Coloro che non si ricordano la data del battesimo, domandino alla mamma, agli zii, ai nipoti: 'Tu sai qual è la data del battesimo? E non dimenticarla mai, e quel giorno ringraziare il Signore perché è proprio il giorno in cui il Signore è entrato in me, lo Spirito Santo è entrato in me'. «Tutti dobbiamo sapere la data del nostro battesimo», l'imperativo di Francesco: «È un altro compleanno, è il compleanno della rinascita. Non dimenticatevi di fare questo, per favore!». Il verbo greco «battezzare», infatti, significa «immergere», ha ricordato il Papa: «Il bagno con l'acqua è un rito comune a varie credenze per esprimere il passaggio da una condizione a un'altra, segno di purificazione per un nuovo inizio. Ma per noi cristiani non deve sfuggire che se è il corpo ad essere immerso nell'acqua, è l'anima ad essere immersa in Cristo per ricevere il perdono dal peccato e risplendere di luce divina. In virtù dello Spirito Santo, il battesimo ci immerge nella morte e risurrezione del Signore, affogando nel fonte battesimale l'uomo vecchio, dominato dal peccato che divide da Dio, e facendo nascere l'uomo nuovo, ricreato in Gesù. In lui, tutti i figli di Adamo sono chiamati a vita nuova». «E il battesimo, cioè, è una rinascita», ha aggiunto Francesco a braccio prima di iniziare il dialogo con i 22mila presenti in piazza.

Battesimo è «**rigenerazione**» e «**rinascita**». «Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». Nella prima catechesi dedicata al battesimo, il Papa ha citato le ultime parole di Gesù risorto agli apostoli, che sono «un mandato preciso»: «Attraverso il lavacro battesimale, chi crede in Cristo viene immerso nella vita stessa della Trinità».

«Non è un'acqua qualsiasi quella del battesimo, ma l'acqua su cui è invocato lo Spirito che dà la vita», ha spiegato Francesco citando il Credo e

citando ciò che Gesù disse a Nicodemo per spiegargli la nascita alla vita divina: «Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito». Per questo il battesimo è chiamato anche «rigenerazione» ed è «segno efficace di rinascita, per camminare in novità di vita», come ricorda san Paolo ai cristiani di Roma: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova».

«**Battezzare i bambini**». «Non siamo isolati, noi battezzati: non siamo isolati, siamo membri del corpo di Cristo, che è la Chiesa, e partecipi della sua missione nel mondo». Con queste parole il Papa ha spiegato la dimensione comunitaria del sacramento del battesimo, la cui «vitalità» è illustrata da queste parole di Gesù: «Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto». «Una stessa vita, quella dello Spirito Santo, scorre dal Cristo ai battezzati, unendoli in un solo Corpo, crismato dalla santa unzione e alimentato alla mensa eucaristica», ha commentato Francesco, secondo il quale «il battesimo permette a Cristo di vivere in noi e a noi di vivere uniti a lui, per collaborare nella Chiesa, ciascuno secondo la propria condizione, alla trasformazione del mondo. Ricevuto una sola volta, il lavacro battesimale illumina tutta la nostra vita, guidando i nostri passi fino alla Gerusalemme del cielo». «C'è un prima

e un dopo il battesimo», ha sottolineato il Papa: «Il sacramento suppone un cammino di fede, che chiamiamo catecumenato, evidente quando è un adulto a chiedere il battesimo. Ma anche i bambini, fin dall'antichità, sono battezzati nella fede dei genitori». E su questo argomento, il Papa ha fatto un approfondimento a braccio: «Alcuni pensano: ma perché battezzare un bambino che non capisce? Speriamo che cresca, che capisca e che sia lui stesso a chiedere il battesimo». «Ma questo significa non avere fiducia nello Spirito Santo», l'obiezione a questa ipotesi: «Perché quando noi battezziamo un bambino, entra in quel bambino lo Spirito Santo e lo Spirito Santo fa crescere quel bambino nelle virtù cristiane che poi fioriranno». «Sempre si deve dare questa opportunità a tutti, a tutti i bambini, di avere dentro di loro lo Spirito Santo, che li guidi durante la vita», il monito di Francesco: «Non dimenticate: battezzare i bambini!».

